

Ipotesi di accordo di destinazione delle risorse ai progetti di produttività collettiva per Nidi d'infanzia comunali, Servizi Integrativi (Centri bambini genitori e Spazi bambini) e Servizi Educativi Territoriali (SET) - ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Relazione illustrativa

II.1-Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	L'ipotesi di accordo è stata siglata in data 11/05/2017	
Periodo temporale di vigenza	l'accordo riguarda l'intero anno scolastico 2016-2017, ma per la parte di destinazione delle risorse il valore temporale è gennaio 2017-agosto 2017, in quanto la parte relativa all'anno 2016 rientrava già nell'accordo di distribuzione del fondo annualità 2016.	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - Direttore Generale - Capo Area Personale e Organizzazione - Dirigente Area Personale e Organizzazione - Coordinatore Relazioni Sindacali - staff Area Personale e Organizzazione - Capo Area Educazione ,Istruzione e Nuove Generazioni - Direttore Istituzione educazione e scuola Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): - CGIL FP (presenti all'incontro) - CISL FP (presenti all'incontro) - UIL FPL (presenti all'incontro) - CSA Regioni e Autonomie Locali (non presenti all'incontro) - RSU del Comune di Bologna (presente all'incontro) Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, RSU	
Soggetti destinatari	Personale CCNL Regioni ed autonomie locali, categoria B e C	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) riconferma dell'accordo sindacale del personale dei nidi d'infanzia, set e servizi integrativi per l'anno scolastico 2016-2017, nelle stesse modalità già previste dall'accordo dell'8/11/2012 b) fattispecie, criteri e valori per la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17 comma 1 e 2 lettera a), e), del CCNL 1.4.1999 per il personale dei nidi d'infanzia, set e servizi integrativi categoria B e categoria C per l'anno 2017 (completamento anno scolastico 2016-2017)	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	E' stata acquisita l'allegata certificazione dell'organo di controllo interno in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	(Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli)

<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009? Sono stati valorizzati tutti gli aspetti di integrazione logica ed operativa con il progetto "Controllo strategico - Ciclo di gestione della performance" e con le disposizioni del capo V del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi relative al ciclo della gestione della performance (ulteriormente specificate all'interno delle "Linee guida per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale" approvate dalla Giunta con delibera Prog. n.42/2017 PG n. 80795/2017 del 7/3/2017);</p> <p>In riferimento agli strumenti di pianificazione strategica pluriennale e alla pianificazione operativa annuale l'Ente ha provveduto all'approvazione del: - "Documento Unico di programmazione 2017 -2019 sezione strategica e sezione operativa", con Delibera di Consiglio PG n. 373159/2016 del 22/12/2016; - "Piano Esecutivo di Gestione 2017 - 2019", con Delibera di Giunta PG n. 413243/2016 del 22/12/2016; - "DETERMINAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AI DIPARTIMENTI, ALLE AREE, AI SETTORI, ALLE ISTITUZIONI E AI QUARTIERI PER L'ANNO 2017", con Delibera di Giunta P.G. n. 414925/2016 del 22/12/2016 (il Piano di cui all'art. 108 del TUEL e il Piano di Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione PEG).</p> <hr/> <p><i>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 ?</i></p> <p>L'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato abrogato. Qualunque rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si intende riferito all'art. 10 del D. Lgs. 33/2013. Il Programma triennale per prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2020 è stato adottato con Delibera di Giunta P.G. N. 28375/2017 del 31/01/2017.</p> <hr/> <p><i>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ?</i></p> <p>Fatto salvo quanto previsto al punto precedente sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione precedentemente previsti dai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 per quanto specificatamente prima previsto per gli Enti Locali</p> <hr/> <p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</i></p> <p>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009. L'Amministrazione comunale è dotata di Nucleo di valutazione che nella seduta del 23 marzo 2017 ha validato i documenti che concorrono a costituire la relazione sulla Performance 2016 (Consuntivo Piano degli Obiettivi 2016 e Consuntivo Piano degli indicatori 2016)</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	

II.2-Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

α) illustrazione dei contenuti dell'ipotesi di accordo.

L'accordo stralcio in oggetto prevede l'utilizzo di parte delle risorse decentrate stabili del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente del comparto regioni e Autonomie Locali (nel seguito per brevità "Fondo") nel periodo 1/1/2017-30/8/2017 per la remunerazione del personale coinvolto nell'attivazione di progetti di miglioramento quali/quantitativo del servizio dei nidi d'infanzia comunali, dei servizi integrativi e dei set.

I progetti si pongono il duplice obiettivo di garantire adeguati livelli di qualità e di efficienza da un lato, anche attraverso il perfezionamento di processi di ristrutturazione e di riorganizzazione, e dall'altro di favorire la realizzazione di proposte innovative in grado di rispondere in maniera più efficace ai rinnovati bisogni dei bambini e dei genitori, frutto del mutato contesto sociale.

I Progetti saranno finanziati con le risorse ex art. 15 comma 2 a tal fine inserite in fase di costituzione del fondo. Per i nidi è previsto inoltre uno specifico progetto per il mese di luglio, ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL 14/9/2000, e finanziato con le medesime risorse di cui sopra.

Il budget complessivo dei progetti è di 590.000 € per l'anno educativo 2016-2017 (di cui 382.000 € di competenza 2017)

I sub budget dei diversi progetti nel rispetto del totale massimo di 590.000 € sono i seguenti:

- 1) 480.000 € per il progetto nidi (di cui 288.000 competenza 2017, gennaio-giugno 2017)
- 2) 70.000 € per il progetto luglio (totalmente di competenza 2017)
- 3) 40.000 € per i progetti servizi integrativi e set (di cui 24.000 competenza 2017, gennaio-giugno 2017)

Progetti relativi ai nidi d'infanzia

Per il personale dei nidi di infanzia vengono previsti due distinti progetti uno per le settimane da settembre fino alla prima settimana di luglio ed uno per l'eventuale attività richiesta nelle altre due settimane di luglio.

1. Attività educative qualificate (attività da settembre alla prima settimana di luglio): al fine di incrementare la qualità del servizio offerto, viene prevista una maggiore compresenza del personale educatore nelle ore centrali della mattina, in cui si concentrano le attività educative qualificate svolte con i bambini proprio allo scopo di incrementare (più ore dedicate alle attività educative) ed ampliare (più tipologie) tali attività. La maggiore compresenza del personale consente che il concreto svolgimento delle attività da parte dei bambini non risenta ad esempio dell'eventuale assenza dell'educatore che doveva seguire la specifica attività. Tale compresenza comporta peraltro una forte flessibilità di orario per il personale che si trova a ruotare su orari di lavoro con inizio scaglionato nella giornata, tra mattino e pomeriggio, seppur senza applicazione dell'istituto del turno.

Tale flessibilità si integra con la flessibilità già prevista di sostituzione del personale assente sulla base del rapporto numerico educatore bambino (sostituzione a rapporto) da cui può conseguire anche il prolungamento del normale turno di lavoro o lo svolgimento di orari non programmati e con la razionalizzazione degli orari nei servizi con funzionamento ridotto inferiore alle 10 ore. A fronte di tale azione di programmazione orientata dalla domanda espressa dall'utenza, nei nidi interessati da una chiusura anticipata e, quindi, da una durata di funzionamento del servizio inferiore alle 10 ore, si riscontra una concentrazione delle attività degli operatori in un numero inferiore di ore e più in generale un utilizzo migliore e più concentrato delle risorse di personale educatore.

Obiettivo: incremento quali-quantitativo delle ore dedicate ad attività educative, incremento dell'impiego flessibile del personale per aumentare la qualità e razionalizzazione ridurre i costi di sostituzione.

2. Attività nel mese di luglio: l'Amministrazione conferma il funzionamento del servizio dei nidi d'infanzia nelle prime tre settimane del mese di luglio utilizzando esclusivamente il personale comunale (personale educatore che opera nel servizio durante tutto l'anno e personale operatore specializzato nido d'infanzia). Tali giornate, di cui la prima settimana già prevista nell'ambito del servizio indispensabile ordinariamente effettuato dagli educatori, verranno programmate sulla base delle iscrizioni che annualmente perverranno da parte dell'utenza e verranno prestate come giornate remunerate con specifico progetto ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL 14/9/2000, fatto salvo il parziale recupero con compensazione sulle giornate di chiusura previste dal calendario scolastico. Il presupposto del progetto è l'incremento qualitativo del servizio conseguente alla continuità educativa nonché la riduzione dei costi anche indiretti conseguenti all'ottimizzazione dell'impiego del solo personale di ruolo.

Obiettivo: aumento della continuità didattica e quindi della qualità del servizio nel mese di luglio, riduzione del costo per personale a tempo determinato.

Progetti relativi agli altri servizi integrativi (Centri bambini e genitori, Spazio bambini)

Il ruolo di questa tipologia di servizio assume particolare rilievo per la sua funzione educativa, ma anche per la prevenzione del disagio e del rischio di emarginazione cui possono trovarsi alcune famiglie.

Il progetto prevede ancora una maggiore flessibilità organizzativa che possa coordinarsi a livello cittadino tra tutte le strutture presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di porre tali servizi come punto di riferimento nella rete del sistema dei servizi per le famiglie.

Attività nel mese di luglio e in altri periodi dell'anno vengono definite delle aperture straordinarie rispetto a quelle ordinarie che possano, a rotazione nella città, promuovere momenti di apertura nei pomeriggi del sabato, o in altri periodi/orari non ordinari dell'anno, comprese le prime settimane di luglio.

Descrizione e finalità dei progetti relativi ai servizi educativi territoriali (SET: Spazi lettura, ludoteche, laboratori espressivi, spazi verdi, centro attività psicomotorie)

Si tratta di servizi che accolgono esclusivamente utenza libera e costituiscono una opportunità educativa, rivolta ai bambini indicativamente fino ai 10 anni di età. Sono a disposizione delle famiglie in orario extra scolastico e delle scuole (nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie) in orario scolastico.

Il progetto, in particolare riferito alle attività negli orari extrascolastici, prevede una maggiore flessibilità organizzativa, che risponda anche in questo caso ai rinnovati bisogni delle famiglie, in una logica di servizi integrativi, attraverso giornate di apertura aggiuntive rispetto a quelle ordinarie che possano, a rotazione nella città, promuovere momenti di apertura straordinaria, nei giorni festivi e negli orari serali.

Obiettivo: incremento qualitativo del servizio (risposta alle esigenze delle famiglie, coinvolgimento di una diversa tipologia di utenza, etc.) e strumento di efficienza dell'organizzazione comunale.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo

L'art. 31 comma 1 del CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse decentrate sono quantificate annualmente dagli enti secondo i criteri definiti nel medesimo CCNL che le suddivide in:

- risorse stabili, che comprendono le fonti di finanziamento espressamente indicate dai CCNL e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- risorse variabili, che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare secondo le previsioni del contratto decentrato integrativo per le indennità e gli istituti incentivanti.

Per la determinazione delle risorse stabili non sussistono elementi di discrezionalità, essendo predeterminate dal CCNL le voci che compongono tali risorse.

Il Fondo 2017, come avviene ogni anno, è stato inizialmente quantificato per la parte stabile con determinazione dirigenziale dell'Area Personale e Organizzazione (PG n. 5614/2017 dell'11/01/2017), rimettendo la quantificazione della parte variabile del medesimo fondo ad una fase successiva.

La parte variabile viene quindi quantificata su valori di preventivo (Delibera di Giunta PG. n. 140925/2017 del 27/04/2017) che poi vengono confermati o modificati in fase di consuntivo; sulla base della quantificazione finale si procede alla definitiva determinazione del fondo.

La contrattazione ha previsto anche per l'anno 2017 (1/1/2017-30/8/2017) le stesse risorse per il personale dei nidi, dei set e dei servizi integrativi già previste ed utilizzate per gli anni precedenti e pertanto dovrebbero essere mantenuti gli equilibri tra le diverse voci di distribuzione del fondo.

c) Effetti abrogativi impliciti

nessuno

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Relativamente alle linee progettuali le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il compenso individualmente spettante è correlato sia al grado di raggiungimento degli obiettivi del progetto che al concreto apporto individualmente fornito ed è quantificato secondo specifici coefficienti attribuiti ai diversi servizi/attività e all'eventuale numero relativo di ore/servizi dedicati con calcolo del coefficiente di riparto sul budget complessivo (budget totale : totale pesi * peso individuale).

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione

L'ipotesi di accordo non contiene alcuna previsione di progressioni orizzontali.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo stralcio in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di accordo si propone di assicurare la continuità e il migliore svolgimento delle funzioni pubbliche nonché di agevolare il mantenimento della qualità dei servizi, anche attraverso la valorizzazione dell'impegno profuso nel raggiungimento dei propri obiettivi, e si pone in continuità di un percorso di integrazione e adeguamento alle mutate condizioni organizzative dell'ente e al mutato quadro normativo di riferimento.

III-Relazione tecnico-finanziaria

III.1-Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

III.1.2 - sezione II – Risorse variabili

III.1.3 - sezione III –Eventuali Decurtazioni del fondo

III.1.4 - sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si rimanda alla costituzione definitiva del Fondo 2017 (si riporta di seguito la costituzione definitiva relativa alla fase di preventivo, che andrà in ogni caso confermata in fase di consuntivo di progetti e Piani di razionalizzazione).

In ogni caso la contrattazione in oggetto ha previsto anche per l'anno 2017 (1/1/2017-30/8/2017) le stesse risorse per il personale dei nidi, dei set e dei servizi integrativi già previste ed utilizzate per gli anni precedenti e pertanto dovrebbero essere mantenuti gli equilibri tra le diverse voci di distribuzione del fondo.

Le risorse del Fondo 2017 sono state costituite per la parte stabile ad inizio anno (determinazione dirigenziale PG n. 5614/2017 dell'11/01/2017) e per la parte variabile (che dovrà trovare conferma nella fase di consuntivo) con Delibera di Giunta PG. n. 140925/2017 del 27/4/2017; il fondo è stato costituito con successiva determinazione dirigenziale dell'Area Personale e Organizzazione PG 158762/2017 del 10/5/2017, secondo i seguenti valori:

FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE - Costituzione Fondo 2017

FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE			
Costituzione Fondo 2017			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			Importi
Art. 31 CCNL 22/1/2004	comma 2	Unico importo consolidato anno 2003	9.188.623,03
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 5	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti: effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche Passaggio degli insegnanti dalla DO Scuola alla DO Enti Locali	938.969,41 857.451,51
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 2	importo annuo retribuzione individuale anzianità cessati: <i>anni 2004 - 2015</i> <i>anno 2016</i>	1.133.317,90 43.367,09
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 6	indennità art.4, c.3, CCNL 16/7/96 cat. A e B (p.e. B1) pagato 2017	60.000,00
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 1	aumento 0,62% monte salari 2001	534.910,92
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 2	aumento 0,50% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3	431.379,77
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 7	aumento 0,20% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3 da destinare al finanziamento delle APO di alta professionalità	172.551,91
Art. 4 CCNL 09/05/06	comma 1	aumento 0,50% monte salari 2003	488.412,26
Art. 8 CCNL 11/04/08	comma 2	aumento 0,60% monte salari 2005	609.458,86
CCNL 22/01/2004 dich.cong. n.14 CCNL 31/07/2009 dich.cong. n. 1		Rideterminazione fondo progressioni storiche	800.362,72
Art.1 L.147/2013	comma 456	riduzione permanente corrispondete ai risparmi 2014 ai sensi dell'art.9, c.2bis, D.L. 78/2010, come modificato dall'art.1, c.456, L.147/2013	-127.614,96
TOTALE RISORSE FISSE			15.131.190,42
Risorse variabili			Importi
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 1	lett. D Somme derivanti dall'attuazione dell'art.43, L.449/1997 - sponsorizzazione HERA per progetto Sala Borsa	2.200,00
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 1	lett. K Specifiche disposizioni di legge per incentivare prestazioni o risultati: D.Lgs. 165/2001 - art.53, comma 7 - recupero compensi percepiti da dipendenti per attività non autorizzate Tributi - recupero evasione ICI	1.199,40 50.000,00
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 1	lett. M Risparmi lavoro straordinario - Art. 14 c. 3 CCNL 1/4/99 consolidato da accordo del 14 luglio 2005 risparmi fondo straordinari 2011-2012-2013	100.000,00 900.000,00
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 2	aumento 1,2% monte salari 1997	682.756,02
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 5	miglioramento del processo di efficienza della gestione	1.984.447,35
Art. 27 CCNL 14/9/2000		Compensi professionali avvocatura spese compensate	20.000,00
Art. 16 D.L. 98 del 6/7/2011	comma 5	piani di razionalizzazione	441.396,36
TOTALE RISORSE VARIABILI			4.181.999,13
TOTALE RISORSE FONDO ANNO 2017			19.313.189,55
TETTO DI SPESA ART.1 COMMA 236 L. 208/2015			17.854.952,75
		Risparmi lavoro straordinario	1.000.000,00
		piani di razionalizzazione	441.396,36
TOTALE RISORSE SPENDIBILI ANNO 2017			19.296.349,11
RIDUZIONE IN DISTRIBUZIONE			-16.840,44

III.1.5-Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non prevista per gli enti del comparto Regioni ed autonomie locali

III.2-Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata

III.2.1-Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Alcune destinazioni dei fondi sono regolate da specifici progetti e discipline già previste dal CCDI 2013 fino a nuova disciplina che hanno già trovato certificazione con precedente revisione.

III.2.2-Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo fissa un budget complessivo per i progetti di miglioramento ed efficientamento e per quanto in esso pari al valore già previsto nell'anno 2016 per complessivi 590.000 € per il personale in categoria B e C

III.2.3-Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'ipotesi di accordo sostituisce ogni precedente accordo o atto sulle materie trattate

III.2.4-Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Si rimanda alla definitiva costituzione del Fondo 2017

III.2.5-Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6-Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il compenso correlato ai progetti di miglioramento ed efficientamento individuati è attribuito previo raggiungimento dell'obiettivo a coloro che hanno dato concreto apporto al raggiungimento dello stesso

III.3-Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

IV.4-Modulo 4 - compatibilità economico - finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Tutte le somme destinate alle politiche di sviluppo del personale di cui al Fondo 2017 sopra descritte troveranno copertura negli stanziamenti pluriennali di bilancio e sono state impegnate nei pertinenti capitoli di spesa di competenza per l'anno 2017.

Bologna, 16 maggio 2017

Il Capo Area Personale e Organizzazione
Mariagrazia Bonzagni

